

VareseNews

“Strade, quello che sta facendo l'amministrazione Cavalotti”

Pubblicato: Lunedì 8 Aprile 2013

Come ogni anno, l'inverno e il mal tempo **causano il dissestamento delle strade cittadine** con aperture di vecchie e/o nuove buche lungo il manto stradale. Quest'anno il disagio si è concentrato in particolare a Marzo in un periodo che ha visto 10 giorni di intenso freddo, pioggia e neve. Molti cittadini ci hanno chiesto come mai il **Comune non è intervenuto subito nel richiudere le varie buche?** Proviamo a rispondere:

Quando si formano delle buche si può intervenire sul singolo problema, quindi richiudere la singola buca o le varie buche vicine, oppure riparare **un tratto più ampio se questo è già costellato da diverse buche ricoperte o aperte.**

Il primo metodo, usato spesso in passato, porta ad una risoluzione immediata ma temporanea del problema, perchè la buca potrebbe riaprirsi al primo freddo o con il gelo dell'inverno seguente. Normalmente si usa l'asfalto a freddo, **che è molto caro perchè si può utilizzare anche in caso di mal tempo.**

Il secondo metodo porta ad una risoluzione definitiva del problema, perchè prevede l'unificazione e l'uniformità del manto stradale per un ampio tratto (per esempio com'è stato fatto in via Albisetti prima della discesa), così facendo si evita che al primo freddo o al primo gelo si possano riaprire le vecchie buche. **Normalmente si utilizza l'asfalto a caldo**, meno costoso, ma servono delle giornate di bel tempo, questo per permettere la corretta compattazione dell'asfalto evitando di sperperare denaro in un inutile riparazione. Certo, l'intervento non è immediato, ma come detto porta alla risoluzione del problema.

La Giunta Cavalotti e l'assessore Scrivo hanno scelto quest'ultima soluzione.

Occorre però precisare che se da un lato **è vero che in passato le buche sono state ricoperte più velocemente (primo metodo)** e anche se vero che la scelta non ha portato alla risoluzione del problema, a riprova del fatto, l'assicurazione che ogni anno paga il comune è passata da 80.000 euro a 120.000 euro nonostante una diminuzione nel 2012 degli incidenti.

Il sindaco Cavalotti ci spiega meglio: «Grazie alla cattiva manutenzione delle strade negli anni passati l'assicurazione è passata da 80mila a 120mila euro l'anno, con una media di 60 sinistri all'anno. Nel 2012, **quando abbiamo preso in carico noi la manutenzione delle strade gli incidenti sono scesi a 42.** Inoltre oggi ci troviamo a fare i conti con manti stradali pessimi, che presentano anche dei cedimenti strutturali. Quindi meglio evitare di parlare di cattiva manutenzione».

L'assessore ai Lavori Pubblici Scrivo fa il punto della situazione: «Chi ha buona memoria – e

soprattutto buona fede – sa che lo stato di degrado **in cui versano le nostre strade cittadine** non è certamente responsabilità di chi guida l'amministrazione Comunale da pochi mesi. Negli anni scorsi, nonostante gli elevati introiti da oneri di urbanizzazione, ora praticamente azzerati, è mancata una seria e sistematica programmazione di manutenzione delle strade. Nella speranza di tamponare il degrado, si è spesso fatto ricorso a strategie di breve respiro, semplici azioni di riempimento, insomma, la paletta e il secchiello. **Chi sostiene che fino allo scorso anno i cittadini di Tradate** fossero abituati a percorrere strade e marciapiedi perfetti, tende ad edulcorare un recente e nefasto passato».

E ancora: «Da parte nostra abbiamo individuato una serie di lavori da realizzare a breve: sarà nostra premura tracciare lo stato di tutte le strade cittadine, per programmare da qui alla fine del nostro mandato interventi durevoli e diffusi – prosegue l'assessore -. **Qualcosa del genere è stato realizzato in Via Monte San Michele e in Viale Europa** durante le uniche giornate primaverili a disposizione".

Passiamo ai fatti, ecco l'elenco degli interventi **che sono stati programmati con cosa verrà fatto e il relativo costo**, questo per permettere di capire e valutare la portata degli interventi.

- 1) Manzoni Alessandro: € 50.000,00 (rifacimento totale pavimentazione, necessita' di rifacimento fognatura)
- 2) De Simoni Carlo: € 50.000,00 (rifacimento totale)
- 3) Carducci Giosuè: € 100.000,00 (rifacimento totale)
- 4) Alfieri Vittorio: € 30.000,00 (nuova asfaltatura)
- 5) Micca Pietro: € 40.000,00 (rifacimento totale parte asfaltata e asfaltatura ultimo tratto)
- 6) Brenna Oreste: € 30.000,00 (rifacimento totale)
- 7) Filzi Fabio: € 120.000,00 (rifacimento totale)
- 8) Melzi Barbara: € 35.000,00 (rifacimento totale pavimentazione, necessita' di rifacimento tubazione fognatura e due tubazioni di acquedotto)
- 9) Cairoli F.lli: € 15.000,00 (rifacimento totale)
- 10) Bainsizza: € 60.000,00
- 11) Bandiera F.lli: € 30.000,00
- 12) Albisetti Dorligo: € 50.000,00
- 13) Europa: € 500.000,00 (rifacimento totale)
- 14) Baracca Francesco: € 30.000,00 (rifacimento parziale)
- 15) Mayer Sally: € 45.000,00 (rifacimento parziale)
- 16) Crestani Ferdinando: € 20.000,00 (intervento parziale)
- 17) Matteotti Giacomo: € 20.000,00 (rifacimento tratti di pavimentazione in pietra naturale)

18) Marconi Guglielmo: € 30.000,00 (ripristini parziali)

19) Marconi Guglielmo: € 20.000,00 (ripristini parziali)

20) Brandenere: € 3.000,00 (sistemazione strada bianca)

21) Bianchi Giacomo: € 10.000,00 (sistemazione chiusini tratto tra Via Crocefisso e ex Varesina)

Questo è quello che l'amministrazione Cavalotti sta facendo per risolvere il problema del manto stradale dissestato, un piano importante atto a risolvere la situazione. Con questo documento speriamo di aver risposto alla domanda che i cittadini ci hanno posto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it